



Campobasso. Nove classi all'Unimol fino al termine dell'anno scolastico. Battista: stop ai doppi turni dal 20 febbraio

Don Milani: abbattere e ricostruire

Secondo gli studi di vulnerabilità l'edificio di via Leopardi presenta criticità rilevanti



Nove classi si trasferiranno presso l'ateneo di via De Santis. Il Rettore Palmieri: "Sì senza esitazioni".

SERVIZIO A PAGINA 6

SABATO 11 FEBBRAIO 2017 - ANNO XX - N. 37

VIA S. GIOVANNI IN GOLFO - 86100 CAMPOBASSO - TEL. 0874.484623

Per il Rettore Gianmaria Palmieri si tratta di una "svolta temporanea ma intrapresa senza esitazioni"

Don Milani, 9 classi all'Unimol

Battista: "Chiusa fase di tensioni, stop ai doppi turni a partire dal 20 febbraio"

di Leandro Lombardi
"Non c'è stata nessuna esitazione: quando ci è stato chiesto di mettere a disposizione delle aule, ci siamo dichiarati subito disponibili". Il Magnifico Rettore dell'Unimol Gianmaria Palmieri ha annunciato, nel corso della conferenza stampa di ieri mattina al polifunzionale di via De Santis. L'approdo degli alunni della 'Don Milani'

presso l'ateneo fino al termine dell'anno didattico. Si chiude così un capitolo estenuante, tra tensioni e polemiche che hanno coinvolto genitori della scuola di via Leopardi, i relativi portavoce e l'amministrazione. Un fitto rebus così risolto: nove classi all'Unimol, tre al Manzù e le restanti sei presso le già attive aree della Petrone di via Alfieri.

Un quadro che, per stessa ammissione del sindaco Battista, trova il suo epilogo tra mille difficoltà, ammesse, lungo il percorso. "Abbiamo cercato di mantenere la calma nonostante le insidie di questi mesi - ha spiegato il primo cittadino - devo ringraziare tutti i consiglieri per il lavoro portato a termine. Tempistiche? Non era possibile fare prima questa operazione all'Unimol, ma possiamo dire che è del tutto emergenziale e temporanea. Dal 20 febbraio gli alunni tornano agli orari antimeridiani. Ringrazio il Rettore, inoltre, per lo spirito di collaborazione". Cosa ne sarà, invece, dell'edificio di via Leopardi? I tecnici, notizia di ieri, hanno consegnato direttamente nelle mani del sindaco l'incartamento sugli



studi effettuati nelle ultime settimane, studi che metterebbero a serio rischio l'utilizzo ulteriore del plesso. Una conferma, indiretta, è arrivata dal prof. ing. Carlo Callari, intervenuto nel dettaglio sulla Don Milani e sulle 11 scuole complessive interessate. "Abbiamo riscontrato delle criticità - sottolinea - un ri-

scontro assolutamente normale per un edificio costruito negli anni '70. Il livello di sicurezza, in base alle norme vigenti, non è soddisfacente. Siamo ben al di sotto dei criteri minimi". E sul futuro. "L'abbattimento con successiva ricostruzione sarebbe ottimale, ma sono scelte che spettano ad un'amministrazione. Non esiste, tuttavia, il miglioramento. La nuova legge Delrio, semmai, parla di adeguamento sismico". Consultato attentamente l'esito dello studio, toccherà al comune di Campobasso stabilire se esistono i margini per un adeguamento o se, in linea con la nuova politica di costruzione, si procederà all'abbattimento. Un mese circa per sciogliere le riserve, mentre da settembre per gli alunni della Don Milani potrebbero aprirsi le porte di una rinnovata struttura di via Gorizia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

